

AZEGLIO INFORMA



La voce dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione Comunale giunta alla fine del quinquennio amministrativo, nel porgere un saluto a tutti i cittadini, ritiene doveroso riassumere gli interventi effettuati in questi 5 anni.

Interventi realizzati compatibilmente con le risorse, non certamente elevate, e che rispettano gran parte (circa il 90%) delle opere elencate nel programma elettorale:

- realizzazione di nuovi loculi e servizi igienici nel cimitero;
- installazione guardrail e rifacimento del muro dell'asilo in Via XX Settembre;
- illuminazione parco giochi e riqualificazione dell'illuminazione della Piazza Massimo d'Azeglio;
- ripristino della scala in Via dell'Asilo;
- messa in sicurezza del muraglione della Chiesa;
- messa in sicurezza del perimetro della Piazza Massimo d'Azeglio e della Via XX Settembre – Via dell'Asilo con l'installazione di apposite ringhiere;
- installazione corrimano sulle scale che portano all'ecomuseo della seggiola;
- riqualificazione del parco giochi con sostituzione di manufatti usurati e realizzazione di nuove strutture per la messa a norma;
- installazione del distributore di acqua purificata liscia e gasata;
- interventi di riqualificazione dello studio medico;
- installazione di rete wi-fi sia nel centro del Paese che in zona Pobbia;
- apposizione del semaforo all'incrocio del “Martulin”;
- dissuasori di velocità in Via Roma;
- manutenzione straordinaria strade vicinali campestri, fossi e rive;
- installazione di telecamere per la sicurezza e per la tutela delle zone ecologiche;
- ripristino dell'area sfalci;
- creazione della scuola calcio “pulcini”;
- interventi di ripristino settore tennis, bocce e beach volley;
- istituzione di centro estivo per bambini;
- interventi strutturali alla scuola materna (fognature, rampa di accesso al piano superiore) e alle scuole elementari (sostituzione parziale dell'impianto di riscaldamento).

- Segue -

Sono in fase di realizzazione:

- asfaltatura zona cimitero;
- implementazione della cartellonistica anche per percorsi turistici.

Inoltre durante il corso di questi anni si sono creati i presupposti per un futuro intervento di efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica.

Queste opere si affiancano all'attività amministrativa ordinaria che è stata realizzata nonostante il restringimento dei trasferimenti statali considerati con sentenza della Corte Costituzionale illegittimi e di cui si spera la restituzione.

L'Amministrazione Comunale intende ringraziare tutte le Associazioni (Pro Loco, Artev, Beach Volley, Motor Club Azeglio) con le quali ha svolto un'attività di collaborazione reciproca.

Un ringraziamento particolare ai volontari della Protezione Civile, ai volontari addetti alla piscicoltura e a tutti coloro che mossi esclusivamente dall'amore verso il Paese hanno dato aiuto e collaborazione per il bene pubblico.

Si ringrazia inoltre la redazione di questo Notiziario che nel corso di questi 5 anni ha dato la possibilità a questa Amministrazione di parlare con i cittadini comunicando periodicamente l'attività svolta.

L'Amministrazione Comunale

Anagrafe e Stato Civile

**Caro Lettore, come sempre è gradita la tua collaborazione;
aiutaci con l'invio d'informazioni necessarie per integrare questa rubrica.**



Nati

il nostro benvenuto ai nuovi concittadini:

COROTTI

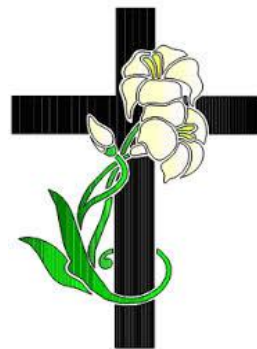
Eleonora

Note Tristi

Ricordiamo questi nostri compaesani scomparsi:

BACAOANU
GABELLINI
BENEDETTO
ANGELINI
BARBERIS
CROTTA
SERRAVESI
COPPO
COPPO
NIZZA
TARELLO
MANFREDO

Iosif
Lucia
Gemma
Cecilia
Pierina Emilia
Ester
Adele
Rinaldo
Giuseppina
Ignazio
Pierina
Giglio





Matrimoni

i nostri auguri ai nuovi nuclei familiari:

DI MAGGIO

Claudia

>

INGLESE

Matteo

La redazione di Azeglio Informa, formulando le più sentite condoglianze per la recente scomparsa del papà Giglio, si stringe in un ideale abbraccio al collaboratore e amico Ilario Manfredò.

Prosegue la gradita collaborazione con Alessandro Pozzo, che ci aggiorna sulla situazione dell'Azeglio calcio all'inizio di maggio.

Ci siamo lasciati prima della fine del girone di andata con una posizione di classifica bassa, un sistema di gioco che stentava a raccogliere frutti e una squadra abbastanza demotivata dai punti che non arrivavano.

Arriviamo ora con l'ultima giornata di campionato ancora da disputare, un ribaltone prima della penultima partita di andata che vede esonerato mister Scapino per la accoppiata Mauro Bergamaschi e Fabio Anrò, cambio azzeccato perché i ragazzi invertono rotta tirandosi fuori dalla zona salvezza e conquistando pian piano la permanenza in categoria con una giornata di anticipo.

Purtroppo è un anno pazzo che ha portato alla luce diverse lacune e molte perplessità ma ha anche fatto riaffiorare, grazie soprattutto agli allenatori ed ai ragazzi, una compattezza di squadra degna di nota, un'ottima volontà nel perseguire l'obiettivo e proietta delle ottimismo basi per l'anno futuro con giovani di buon valore che crescono e un'ossatura sempre più dura rafforzata dagli avvenimenti non facili di quest'anno calcistico.

Ci siamo lasciati nella pioggia in attesa del sole, oggi vi dico che il sole non c'è ma si scorge all'orizzonte.

Alessandro Pozzo

Da tuttocalcio it, risultati e classifica alla penultima giornata di campionato di Prima Categoria Girone C

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S	DR	MI
 La Chivasso	64	29	18	10	1	63	22	41	7
 Bianzè	60	29	18	6	5	64	25	39	1
 Colleretto G. Pedanea	60	29	18	6	5	65	31	34	1
 Saint Vincent Chatillon	54	29	16	6	7	59	41	18	-5
 Atletico Volpiano Mappano	46	29	12	10	7	54	43	11	-13
 Bosconerese	45	29	14	3	12	57	56	1	-14
 Aosta Calcio 511	43	29	12	7	10	41	43	-2	-14
 Montanaro	37	29	10	7	12	52	51	1	-20
 Livorno F. Calcio 1926	37	29	10	7	12	33	40	-7	-20
 Vallorco	36	29	10	6	13	47	49	-2	-23
 Azeglio	36	29	10	6	13	55	51	4	-23
 Fenusma 2008	32	29	9	5	15	48	51	-3	-25
 Agliè	30	29	8	6	15	42	63	-21	-29
 La Vischese	28	29	7	7	15	35	71	-36	-29
 Valchiussella 1999	26	29	7	5	17	41	62	-21	-31
 Gioventù Rodallese	11	29	2	5	22	28	85	-57	-46

 Promozione
  Playoff
  Payout
  Retrocessione

ATTIVITA' RELIGIOSA

Durante l'anno catechistico si sono preparati per ricevere Gesù nel loro cuore alcuni bambini della nostra comunità e così domenica 7 maggio hanno ricevuto la loro prima comunione accompagnati da familiari parenti e amici.



La santa messa è stata gioiosa e partecipata lasciando nel cuore di tutti il proposito di approfondire il loro cammino spirituale. Grazie anche a tutto il lavoro fatto con le loro catechiste Anna e Tiziana, che hanno saputo far crescere il seme della fede nel loro cuore.

Ora sta ad ognuno di loro innaffiare quella piccola pianticella perché porti sempre più frutto.

Come già da parecchi anni il sacramento della cresima, viene amministrato a turno tra le parrocchie di Azeglio, Settimo Rottaro e Piverone.

Quest'anno la celebrazione si è svolta sabato 6 maggio nella chiesa parrocchiale di Piverone. Hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo 7 ragazzi accompagnati dai loro catechisti Ettore e Francesco che li hanno seguiti in questi mesi di catechismo.

Un augurio a questi ragazzi di continuare il cammino nella ricerca della Parola di Dio e che non li faccia mai dubitare del suo amore.

Poche righe per ringraziare le persone della nostra comunità che hanno risposto alla chiamata ad essere catechista testimoniando e annunciando con i propri limiti la gioia di aver incontrato Gesù sulla loro strada.



Questa strada che si percorre con gioia con i bambini e i ragazzi, pieni di entusiasmo e curiosità per la vita, la bellezza che si vede nei loro occhi ripaga di ogni fatica e danno la carica per continuare ad annunciare con passione l'amore di Gesù.

I primi catechisti siete voi genitori, sostenete con la vostra collaborazione e con il vostro apprezzamento l'impegno che tutti i catechisti mettono nel comunicare con i vostri figli la fede nel Signore, per educarli a vivere nell'amore di Dio e del prossimo.

Insieme continuiamo ad annunciare la parola di Dio...può far fiorire il deserto e con la sua forza cambiare il mondo! !



Mariella Santina

Hobby e attività e passioni praticate dai lettori nel tempo libero.

Per la rubrica dedicata alle "passioni" degli Azegliesi incontriamo in questa puntata una giovane diciassettenne nostra compaesana, studentessa presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Cena" di



Ivrea, Silvia Masi, grande appassionata di cavalli, di gare di equitazione specialità "salto ostacoli", e di tutto quanto il mondo del cavallo possa offrire. Silvia

partecipa con regolarità a diverse competizioni di "completo" e "salto ostacoli"; ha ottenuto lusinghieri piazzamenti e ha accettato con piacere di parlare di questa sua grande passione.

Silvia, come è nato in te questo grande amore per i cavalli?

"E' nato per caso. Quando avevo sei anni spesso mi ritrovavo con altri bambini di allora a giocare presso il campo giochi del rione Boscarina. Un giorno un bambino propose di andare a visitare il vicino maneggio della signora Serena, posto proprio di fronte al Campetto. Tale bambino era in buoni rapporti con questa signora, che aveva appunto aperto ad Azeglio questo centro di equitazione. Entrammo in quel vasto cortile con una certa titubanza, tipica di bambini che per la prima volta si recano in un luogo a loro sconosciuto, ma subito Serena ci accolse con grande cordialità e ci propose di salire sui suoi cavalli. Accettammo l'invito e fu una bellissima esperienza, piacevole e divertente. Personalmente su quel cavallo mi sentivo "forte, potente, e soprattutto grande". E non era un pony, ma un bel cavallo grande. Questa prima cavalcata ebbe luogo in piena sicurezza, con Serena che teneva saldamente le redini dell'animale; infatti non lasciò mai il cavallo, ma fu una bellissima esperienza. Tornammo ancora alcune volte al maneggio e sempre Serena si prestò a darci l'opportunità di fare alcuni brevi giri in cortile in sella. E ogni volta l'entusiasmo cresceva. Poi, con altri quattro amici e mia sorella, facemmo il primo salto di qualità, iscrivendoci a un vero e proprio corso di equitazione per bambini curato da Serena in persona. All'inizio era quasi un gioco, ma poi l'impegno si fece più serrato con diverse lezioni durante la settimana e allenamenti maggiormente impegnativi."

Poi la passione è cresciuta, immaginiamo

"Con il circolo ippico di Serena all'età di 10 anni ho iniziato a gareggiare a livello locale nella specialità "salto ostacoli" montando vari pony in gare disputate con altri giovani dei maneggi della nostra zona. In quell'anno disputai 6 gare, ottenendo soddisfacenti risultati.

L'anno seguente cambiai circolo iscrivendomi a uno di Borgo d'Ale. Tale centro era associato alla Federazione Italiana Sport Equestri, la F.I.S.E.; qui mi è stato possibile dare realtà alle mie ambizioni agonistiche di giovane amazzone. Il maneggio era molto grande e ben strutturato, con diversi istruttori, con molti altri allievi con cui relazionarsi e confrontarsi. Ho iniziato così un percorso decisamente più impegnativo, finalizzato a raggiungere obiettivi più alti, crescendo nella pratica di questo sport, guidata e spronata da Chiara, una istruttrice particolarmente brava e attenta. Frequentando tale maneggio ho pure acquistato il mio primo cavallo, un pony di nome Teo, con cui ho disputato alcune gare a livello regionale della F.I.S.E. con buoni risultati. Crescendo ho però dovuto vendere il pony, e l'anno successivo ho comprato un pezzato baio: Winnie Tou, con cui ho continuato la mia attività agonistica, sempre più impegnativa, con maggiori difficoltà di percorsi in gara a "salto ostacoli".

All'età di quindici anni la mia passione per i cavalli ha avuto un'altra svolta: ho acquistato un baio oscuro dal nome Corlandro S, il mio attuale fidato cavallo e ho cambiato pure circolo ippico, gareggiando per i colori del maneggio "La Bollenghina". Con Corlandro S ho vinto lo scorso anno la medaglia d'argento,

- segue -

raggiungendo il secondo posto nella categoria 2 di "completo" nel campionato regionale. inoltre a livello nazionale sono stata convocata dalla F.I.S.E. Piemonte per gareggiare a una prova nazionale svoltasi ad Arezzo, gara intitolata "Finale Progetto Giovani" classificandomi con un onorevole undicesimo posto su circa 50 cavalieri. Di tutto ciò devo essere grata alla mia bravissima istruttrice Silvia Briante. E' grazie alle sue competenze, alla sua bravura ed esperienza nel mondo del cavallo se io e le ragazze de La Bollenghina abbiamo ottenuto risultati di prestigio nelle varie gare."



Che rapporto c'è tra te e il tuo cavallo?

"Vi è qualcosa di magico, difficile da spiegare a parole. All'inizio Corlandro S era un cavallo con mille paure, era terrorizzato da tutto ciò che lo circondava, era complicato interagire in modo corretto con lui. Poi, con tanta calma, pazienza, passione e tempo, quando ha compreso che di me poteva, anzi doveva fidarsi, la situazione è decisamente migliorata e ora sono veramente fiera e orgogliosa di lui. Non riesco a immaginare la mia vita lontano dai cavalli. Tutto il mio tempo libero lo dedico a loro, in particolare alla cura di Corlandro S e agli allenamenti in sella a lui. Quando alcuni mesi fa fui vittima di una brutta caduta in sella al mio Corlandro S, mentre l'ambulanza mi trasportava urgentemente in ospedale, il mio pensiero costante era: "Come sta il mio cavallo?" Per sua fortuna si procurò solo una piccola escoriazione sopra un occhio."

Ti senti appagata dei risultati sinora ottenuti? Hai qualche particolare rimpianto?

"Non ho nessun rimpianto. Per il momento mi ritengo soddisfatta dei risultati ottenuti! Sia in termini agonistici, sia quanto concerne in generale questa bellissima passione per i cavalli. Recentemente ho raggiunto l'obiettivo minimo di un particolare punteggio per poter sostenere un esame per ottenere una patente chiamata "primo grado". Con tale patente potrò accedere a gare di livello maggiore e potrò iscrivermi a un corso per diventare in futuro un'istruttrice o accompagnatrice equestre della F.I.S.E."

La famiglia ti è sempre stata d'aiuto nel permetterti di svolgere questo sport?

"Certo, senza dubbio, i miei genitori hanno sempre cercato di assecondarmi e di starmi vicina, seguendomi quando è possibile nelle trasferte delle gare. Solo in un caso hanno espresso dei dubbi: quando si è trattato di acquistare il primo cavallo, il pony Teo. Temevano che la mia fosse una passione passeggera, del momento insomma. In effetti in tale caso, l'acquisto di un cavallo, seppur un pony, non è una cosa da prendere senza attenta e ponderata valutazione. Il cavallo deve essere poi costantemente seguito, deve essere curato, non è certo una moto da posteggiare in un garage terminata la gara. Ma una volta acquistato Teo tutti i dubbi furono presto fugati...."

- segue -



Silvia, qual è il tuo sogno nel cassetto?

“Il mio sogno è quello di poter un giorno diventare un'istruttrice di equitazione e di avere un mio maneggio. Sarebbe fantastico! Non aspiro in particolar modo a vincere grandi trofei e a diventare una campionessa a livello internazionale. Mi piace montare, mi piace partecipare a prove di “completo” con il mio Corlandro S, ma in tutto questo lo spirito agonistico conta fino a un certo punto. Sono già appagata di quanto vivo ogni volta che partecipo a una gara: incontrare altri giovani con la mia passione con cui

scambiare esperienze e sensazioni, preparare il cavallo alcune ore prima della prova, stare accanto a lui e questo non solo in gara. In gara, come spesso ripete la mia istruttrice Silvia Briante, si va a ritirare i premi, le vere vittorie sono vinte a casa nel lavoro quotidiano ... Il risultato finale del proprio piazzamento è importante, ma più importante per me è vivere serenamente questi bellissimi momenti in questo magico mondo dell'equitazione. Spero veramente un giorno di avere io un mio maneggio e di trasmettere ad altri giovani le medesime emozioni e gioiose sensazioni di libertà che ho vissuto io durante tutti gli anni passati tra i vari cavalli della mia vita. Se diventerò un'istruttrice di equitazione ai miei allievi mi piacerebbe trasferire la mia passione, l'amore e la dedizione che dedico quotidianamente ad ognuno dei cavalli che conosco. Vorrei insegnare il rispetto e a non abbattersi alle sconfitte, di fare sacrifici, di imparare a vivere in simbiosi con questi animali, di essere delicati, leggeri. Sono animali eleganti e sensibili che ti danno tutto ciò che possono donarti, ti permettono di salirgli sulla schiena per imparare cose nuove; per loro è un gioco quasi ogni momento, e non mi perdonerei mai se i miei allievi rompessero questa magia che rapporta persone e cavalli.”

Ringraziamo Silvia e di cuore le auguriamo che in futuro possa dare seguito alle sue aspirazioni!

Ilario Manfredò

.. e, ancora passioni e interessi artistici ad Azeglio, .. Ho chiesto a Silvano Corelli musicista e regista un'auto-presentazione;

Cenni generali.

Silvano Corelli, di origini toско-montefeltrine, nasce ad Ivrea il 21 dicembre 1974. Nella vita "normale" è un operaio precario, anche se coltiva da molti anni un progetto musicale rock alternative molto originale. Il suo nome d'Arte è Silvacore. Per questo progetto si è dedicato e appassionato alla liuteria elettrica, suonando esclusivamente con chitarre ed effetti auto costruiti. Silvano è anche un film maker e un grande appassionato di aeronautica. All'attivo ha anche un romanzo GRIGIO pubblicato nel 2013 dal titolo di "Castagnari pazzi" edito da Booksprint edizioni.

Biografia registica di Silvano Corelli.

All'attivo ha diretto 4 opere "GRIGIE" che sono le seguenti:

Cortometraggio "Phantom 13 giorni dopo..." anno 2003 colore, durata circa 12 minuti.

Questo corto è stato diretto e interpretato insieme all'amico Achille Zaino.

Mediometraggio "Phantom il ritorno" anno 2004, colore durata circa 60 minuti.

Quest'opera è stata diretta e interpretata insieme all'amico Achille Zaino e vede la partecipazione di molte "persone comuni e fuori dal comune".

Nel dicembre 2004 in occasione della 9a edizione del Festival del cinema trash svoltasi a Roma, il film "Phantom il ritorno" vinse il premio C.I.S.U (centro italiano studi ufologici).

Film sperimentale "ARGO", anno 2008 colore, durata 84 minuti circa.

Ultima opera GRIGIA "NASCARETH", anno 2016 colore, durata 72 minuti è presente interamente su YouTube sul canale www.youtube.com/silvacore

Attualmente sta girando una 5° opera, un film dal titolo probabile "Lake Puntura".

- segue -



Definizione di film "GRIGIO":

Un film "GRIGIO" è un condensato estremamente "grottesco" di ingredienti unici.

Spiccano elementi "pulp" elementi "cinici" e "surreali".

Questo è condito dalla presenza di "attori grigi", ovvero tutti attori non professionisti, tutte persone vere prese per la strada!

Poi in un film "GRIGIO" c'è un po' di tutto...comicità demenziale ed elementi "horrorifici".

I massimi ispiratori di questo genere di cinema sono:

- 1) Fellini e il suo modo di scegliere gli attori, ovvero gli attori "felliniani".
- 2) Il regista Augusto Tretti e il suo film "La legge della tromba" film del 1962.
- 3) Alejandro Jodorowsky.
- 4) Luci Fulci.
- 5) Cipri' e Maresco con "cinico tv" e tutte le loro opere cinematografiche.

Collaborazioni:



Silvano Corelli ha recentemente collaborato con il "Pasolini dell'hard" ovvero il regista vicentino

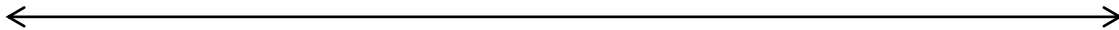
Dario Lussuria/Luigi Zanuso nella realizzazione di una trilogia surreale sul grande potere.

Per contatti e comunicazioni dirette:

*Silvano Corelli, via xx settembre n6, 10010 Azeglio(TO).
cell:338.5832060 e mail:emissaries@libero.it*

Coni miei più sinceri auguri per un brillante futuro artistico, ringrazio Silvano per la sua auto- presentazione, per l'originalità dei suoi progetti e per l'entusiasmo e l'impegno dedicato.

P.Domenico Angela



Sagra del Coregone

16 giugno – 18 giugno



Giunta alla sesta edizione questa manifestazione è stata ideata per tramandare le tradizioni gastronomiche legate al coregone, classico pesce dei laghi prealpini.

Infatti sia le cene (di venerdì e sabato) che il pranzo della domenica sono occasioni per far conoscere attraverso 3 tipologie di piatti (antipasto a base di coregone in carpione, primo a base di agnolotti di coregone, secondo a base di filetto di coregone impanato) il nostro prodotto tipico nella sua totalità.

Ovviamente la cornice di piazza M.D'Azeglio sotto il cielo stellato ha tutto un fascino particolare ma realizzare la festa sotto il cielo stellato (che a volte tanto stellato non era) ci ha portato negli anni a dover "litigare" con il mal tempo che puntuale ogni anno ci ha penalizzato; di qui la scelta lo scorso anno di noleggiare una tensostruttura... scelta che riconfermiamo anche per questa edizione.

Le serate saranno allietate da buona musica e nella giornata di domenica, dopo il pranzo, sarà possibile fare il giro del paese in carrozza.

Allora che dire... vi aspettiamo e vi ricordiamo che è obbligatorio prenotare in quanto i posti sono limitati.

Potete prenotare a Elena 349-6114717 o presso Nicolotti 0125-727192 (orario negozio)

Elena Nicolotti

DISABILITA': RILASCIO O RINNOVO TESSERA DI LIBERA CIRCOLAZIONE SUI MEZZI PUBBLICI DELLA REGIONE PIEMONTE

Il servizio di rilascio della tessera di libera circolazione sui mezzi pubblici (pullman, autobus, treni, metropolitana) della Regione Piemonte viene svolto dal Comune di Ivrea sulla base della



convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Torino. Pertanto il cittadino al quale viene riconosciuta un'invalidità pari o superiore al 67% può richiedere il rilascio della suddetta tessera al Settore Politiche Sociali - Sportello Anziani del Comune di Ivrea previo appuntamento telefonando il lunedì ed il mercoledì dalle 9 alle 12,30 al numero 0125 410321.

I documenti necessari sono: il certificato di invalidità, il codice fiscale, la carta d'identità, una fotografia formato tessera (non richiesta per i minori) e la domanda in carta semplice.

Coloro i quali hanno

un'invalidità del 100% oppure la Legge 104 art. 3 comma 3 con invalidità inferiore al 100% hanno diritto all'accompagnatore.

I minori hanno sempre diritto all'accompagnatore anche se l'invalidità è inferiore al 100%, i ciechi hanno sempre diritto all'accompagnatore.

La validità della tessera attualmente è di anni uno ma il rinnovo è semplice e veloce in quanto dopo avere ricevuto la comunicazione tramite lettera o sms dal Settore Trasporti della Città Metropolitana di Torino si può validare il documento presso l'Ufficio Sportello Anziani del Comune di Ivrea nei giorni di martedì e giovedì dalle 9 alle 12.



Raccolta Rifiuti

Si comunica che la raccolta differenziata dei rifiuti urbani prevista nella giornata di martedì non viene effettuata in caso di festività e neppure spostata al giorno successivo così come è accaduto il 25 aprile e così sarà per martedì 15 agosto cioè Ferragosto e martedì 26 dicembre giorno di Santo Stefano.

Per quanto riguarda la raccolta della carta tutto avverrà secondo il calendario stabilito e disponibile presso gli uffici comunali. Chi ne fosse interessato può ritirarlo negli orari d'ufficio.

Fedora Tridello

SANITA' IN PIEMONTE: ULTIME NOVITA'

per informazioni:



**Società
Canavesana
Servizi** s.p.a.

Segreteria SCS - Tel. 0125 632500
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
mattino 8.00 - 12.30
pomeriggio 14.00 - 17.00
FAX 0125 63 2503
www.scsivrea.it
scs@scsivrea.it

Numero Verde
800 159 040
SERVIZIO GRATUITO

PAGAMENTO TICKET SANITARI



Entro il 2017 partirà la fase sperimentale per il nuovo pagamento on line del ticket in tutte le aziende sanitarie. Il servizio rientra all'interno del nuovo sistema regionale dei pagamenti "Pago Pa". L'intenzione è quella di digitalizzare la procedura e di uniformare le modalità su tutto il Piemonte, ma anche di estendere la possibilità del pagamento a una serie di punti presenti sul territorio, come banche ed esercizi commerciali.

PagoPA è un sistema di pagamento elettronico che offre l'opportunità, per l'utente di un servizio online, di scegliere la banca o l'istituto di pagamento (definito come "Prestatore dei Servizi di Pagamento" PSP), tra quelli accreditati a livello nazionale, con cui effettuare la transazione.

Con questo sistema, per garantire una maggiore trasparenza, l'utente non è più obbligato a effettuare il pagamento con l'istituto bancario selezionato dall'Ente, ma può valutare le condizioni offerte da una pluralità di PSP accreditati su **PagoPA** e scegliere quello che ritiene più conveniente.

IL NUOVO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Un "cassetto" elettronico sempre accessibile per i pazienti e a disposizione degli operatori sanitari, un punto d'accesso consultabile anche da telefonini e tablet contenente tutta la documentazione clinica personale, informazioni sulle strutture sanitarie e la possibilità di accedere a servizi come il cambio del medico di famiglia o la prenotazione di una visita. Con l'Agenda digitale piemontese prende il via il progetto del Fascicolo sanitario elettronico per la sanità regionale.

Il piano prevede l'entrata in funzione del **Fascicolo entro tre anni** e servirà innanzitutto ad adeguare e uniformare i sistemi informatici delle aziende regionali, quindi a realizzare una piattaforma utilizzabile dal web e da dispositivi mobili e a digitalizzare tutti i documenti clinici.

Occorrerà mettere in rete 4,6 milioni di assistiti, 66 milioni di prestazioni ed esami erogati, 42 milioni di prescrizioni farmacologiche, oltre 3.500 fra medici di medicina generale e pediatri e 8.600 specialisti.

Il Fascicolo conterrà una serie di informazioni riguardanti la vita sanitaria dei singoli cittadini:

i referti medici, i verbali di pronto soccorso e le lettere di dimissioni, un dossier farmaceutico con cui si rilevano i medicinali consumati, le vaccinazioni effettuate, il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti, più altri servizi che potranno essere aggiunti in un secondo momento. In questa prima fase la priorità degli interventi riguarderà soprattutto i cittadini che fanno un ricorso più elevato alle prestazioni sanitarie e ai farmaci, a cominciare dai malati cronici



“Il Fascicolo sanitario elettronico rappresenta un’innovazione fondamentale perché ci permetterà di migliorare l’efficacia e l’appropriatezza delle cure. Attraverso un unico strumento sarà possibile disporre della storia clinica del paziente e di tutte le informazioni sul suo stato di salute, rendendo più semplice la comunicazione fra medici di famiglia e specialisti e fra ospedale e territorio e favorendo oltretutto la medicina di gruppo su cui la Regione sta puntando. In sostanza, saranno ottimizzati tempi e modalità degli interventi, verrà garantita la continuità delle cure e saranno ridotti gli sprechi, limitando le duplicazioni di visite ed esami.

Fedora Tridello

Gli invisibili



Passano zaino a spalle, un bastoncino da una parte, a volte il GPS dall'altra e più o meno li riconosciamo tutti. Sono "quelli della via Francigena", da guardare con un po' di curiosità (ma chi te lo fa fare...).

Non si fermano molto a parlare, noi li lasciamo passare e finisce lì.

Leggi poi i commenti che lasciano sui siti internet della Francigena e ti accorgi che non è finita lì proprio per niente, perché la loro impressione positiva o negativa su Azeglio rimane e rimbalza in mezza Europa.

Altri passano da questa sponda del lago con le biciclette, a cavallo, con i cani (ebbene sì, esiste anche il dog trekking).

Ci portano le scolaresche alla scoperta delle palafitte.

Cercano uccelli migratori che svernano qui, studiano le paludi con le loro libellule e farfalle e piante e fiori... in questa zona riconosciuta dall'Europa come Zona di Protezione Speciale.

Sono appassionati di Archeologia e di Storia antica.

Sono gruppi che vengono anche da lontano, e scrivono commenti che girano all'infinito in Rete e formano opinioni negli altri che qui non ci sono ancora stati.

Sono birdwatchers, fanno geocaching, praticano lo slow walk... Ad Azeglio.

Questi proprio non li conosciamo perché di solito passano in paese senza fermarsi.

Una volta tornati a casa, però, anche loro commenteranno:

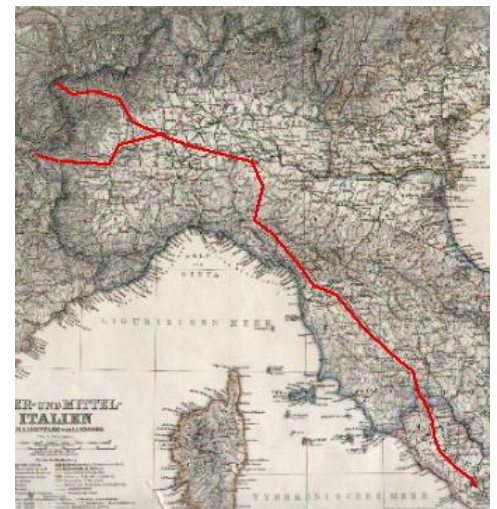
*"Che bel posto e che differenza fra questa e quella sponda. **Peccato per l'abbandono generale.** Ci vorrebbe una foto dei ritrovamenti archeologici e della planimetria dei pali subacquei... la metto io, per i geocacher !*

*...gironzoliamo ancora un po' per le palafitte, peccato solo che sia troppo buio per leggere i cartelli. A proposito, **incredibile che in paese non ci siano le indicazioni per raggiungere questo posto meraviglioso!***

*È un posto **proprio singolare** e a due passi dalla civiltà. Grazie a *** per averci portato qui.*

*Il sito archeologico delle palafitte del lago Viverone è **fondamentale** per comprendere come vivevano le popolazioni locali in epoca preistorica."*

E se imparassimo finalmente a "vedere" questo nuovo "turismo lento", e le opportunità di sviluppo che si porta dietro, come già hanno incominciato a fare da altre parti ?



Claudia .Risso

PIU' SOGNI CHE SOLDI



Una volta ho letto il seguente pensiero: "Solo la bellezza e l'amore giustificano la nostra presenza nel mondo".

La frase mi ha molto colpito e l'ho sentita subito mia, anche se penso che ci sono molti modi di intendere la bellezza e l'amore.

L'idea di bellezza che l'associazione ARTEV coltiva, racconta e custodisce è quella rappresentata da un patrimonio artistico che la forza della fede professata da tanti azegliesi negli anni ha creato con sacrificio, ma anche con mirabile senso estetico.

Scriveva don Angela della Parrocchiale: "La Chiesa d'Azeglio... è detta dal Casalis una delle più belle del Canavese, mentre Zuccagni Orlandini nel dizionario topografico dei Comuni la dice reputata la più bella di tutto il Canavese".

E che dire del magnifico altare ligneo recante scolpiti i Misteri del Santo Rosario, presente nella chiesetta di Sant'Anna? E delle altre Chiese e Cappelle, gestite in passato

da Priori, Compagnie e Confraternite tanto solerti da farci riflettere sui legami e gli obblighi che ciascuno di noi ha nei confronti della propria comunità?

- Segue -



Quest'idea di bellezza si lega, a nostro modo di vedere, all'opera di manutenzione, riordino, tutela delle piccole come delle grandi opere del paese, la cui trama rappresenta la nostra identità profonda.

Ma, come dice Alessandro Baricco a proposito del patrimonio nazionale, "sappiamo sognare più di quanto possiamo spendere".

Per l'opera di restauro e valorizzazione che persegue ARTEV occorrono sempre molti fondi, anche se finora i diversi traguardi sono stati raggiunti grazie al concorso di tante persone e diversi enti pubblici e privati.

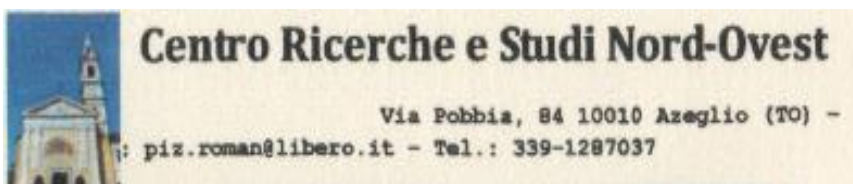
Il prossimo impegno è volto al ripianamento degli oneri del restauro della bella facciata della Chiesa Parrocchiale, oltre che al rifacimento del tetto e al

restauro di ulteriori ambienti dell'ecomuseo, da dedicare anche ai cimeli della prima guerra mondiale, di cui Elisa Benedetto è proprietaria e che generosamente metterebbe a disposizione della comunità. Per sostenere questi progetti, e dal momento che questi beni ci riguardano e appartengono profondamente, la sollecitazione è quella di partecipare più intensamente alle iniziative che periodicamente vengono organizzate e che sono anticipate anche sul nuovo sito di ARTEV (www.associazioneartev.it) nel quale vengono anche puntualmente illustrati finalità, scopi, opere realizzate e obiettivi futuri.

Molte iniziative sono molto gradevoli e volte anche a rinsaldare i rapporti interpersonali: gita al lago d'Orta, festa alla Cappella di Sant'Anna, serata poetica nella notte di San Lorenzo, eccetera).

Da non trascurare nemmeno il contributo del 5 X 1000 che ognuno di noi può dare (codice fiscale da inserire nella denuncia dei redditi 93027490015): un piccolo gesto che non costa nulla e che tuttavia può rivelarsi prezioso per Azeaglio.

Rosalba Pennisi



A POBBIA una interessante iniziativa



Presso la Chiesa "Madonna della Neve", in frazione Pobbia-Azeaglio

Il 20 Maggio alle ore 16.30, il Prof. Dott. Angelo Caimi, esperto in foresta, suolo e ambiente, terrà una conferenza dal titolo : "ECOLOGIA e AGRICOLTURA, STORIA DI UN INCONTRO"

Seguirà una "degustazione" di prodotti e vini locali di "alta qualità", costo 20 euro.

L'incasso sarà devoluto alla Parrocchia, per i lavori di restauro della Chiesa



(per la prenotazione telefonare alla rappresentante del Gruppo Parrocchiale Sig.ra Manuela 0125.687011 – Don Rodolfo 0125.72256 entro il 15 maggio). Sarà, inoltre, organizzato uno stand di prodotti locali, da parte di aziende del Territorio. Certo che l'iniziativa potrà trovare un favorevole riscontro, fra gli amici del nostro amato Canavese, vi aspetto numerosi..

Franco Pizziconi
Presidente del Centro Ricerca e Studi Nord-Ovest
Coordinatore CIFA Canavese

SCUOLA CALCIO

AZEGLIO



La scuola calcio Azeglio è nata 5 anni fa nel settembre 2011 solo con l'annata 2004/05, oggi invece ha 5 squadre e precisamente: esordienti 2004, pulcini 2006, pulcini 2007, primi calci 2008/09, piccoli amici 2010/2011.

Nel corso degli anni diversi bambini sono stati visionati dalle squadre della Juventus e del Toro, uno dei nostri tesserati ha superato i provini e da settembre 2016 gioca nella squadra del Torino.

La scuola calcio è nata grazie ad un gruppo di amici, oggi mister, che hanno unito la loro passione.

Riccardo Givonetti



CARNEVALE 2017



Si è concluso con successo anche il nostro storico carnevale che quest'anno ha visto protagonisti Nadia Benedetto e Roberto Giacchero, semplici ed entusiasti personaggi 2017, che insieme ai loro paggetti Alessia, Matteo, Marta e Andrea hanno coinvolto il pubblico in questa grande festa (anche se quest'anno il tempo non è stato clemente)... ma il loro sorriso ha vinto sulle intemperie.

Il nostro carnevale sopravvive rispetto a molti carnevali limitrofi grazie all'impegno di tutti e ai canoni "necessari ma non sfarzosi e superficiali" che ci siamo imposti come organizzatori e che facciamo rispettare dai personaggi. Noi puntiamo sulla simpatia e sul "saper fare" dei nostri protagonisti e della nostra pro loco perché infatti la buona riuscita della manifestazione è resa possibile dalla volontà dei personaggi e paggetti di mettersi in gioco e sostenere la nostra manifestazione e anche alla

nostra instancabile pro loco.

– segue –



Approfitto per ringraziare tutto il "dietro le quinte" perché oltre alle nostre solite facce che tutti vedono c'è una macchina di persone alle nostre spalle che va oltre alle cariche sociali, oltre alle apparenze... c'è gente mossa semplicemente dalla voglia di fare, che faceva già prima di noi... che discute, che si arrabbia, che si confronta... perché prima di tutto c'è la voglia di fare per il paese e la voglia di stare insieme e aiutare... è tutto questo che fa la forza della pro loco.



Elena Nicolotti

LE PON PON GIRLS



Il nostro gruppo è nato un po' "per gioco" come spesso mi è successo nella vita, come per il gruppo sbandieratori che poi si è evoluto ed è rimasto in piedi per oltre 15 anni. A volte sono le passioni a smuovere gli eventi, a volte sono le passioni a farci interessare pur non avendo le basi (non sono insegnante di ballo) ma le ragazzine mi suggeriscono le musiche che più piacciono e io cerco di mettere insieme una coreografia consona, grazie anche agli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione e a volte riesco a "rubare" su You Tube passi di coreografie che alcuni gruppi pubblicano... poi "sul campo" avvengono le modifiche e i vari perfezionamenti..

Dopo anni di oratorio e varie attività con i bambini devo dire di aver imparato che i bambini hanno un grande potenziale di apprendimento che spesso ci spiazza... coreografie che in un primo momento paiono difficili vengono affrontate con entusiasmo e con la giusta dose di testardaggine e assimilate in pochissimo tempo e memorizzate all'infinito... tanto che a volte

mi vedo piacevolmente costretta a copiare poi io da loro i passi che avevo spiegato e loro non se li sono più scordati! Come detto il gruppo è nato lo scorso anno per partecipare al torneo di calcio dei bambini in calendario per giugno... in quattro e quattr'otto abbiamo preparato una sola coreografia che abbiamo ripetuto all'infinito... Da lì siamo andate avanti... abbiamo partecipato alla festa d'autunno, alla manifestazione "aspettando natale", allo spettacolo in piazza a Carnevale.

Ci alleniamo tutti i giovedì nella sala conferenze gentilmente offerta dal comune e nel periodo primaverile al campo



sportivo insieme agli altri ragazzi. Ci divertiamo molto... al gruppo originario si sono aggiunte altre bambine (e qualcuna purtroppo si è persa). Oggi il gruppo conta una decina di ragazzine.

- segue -



Un ringraziamento a Fedora che mi ha chiesto di scrivere questo trafiletto... molto spesso in paese per i bambini c'è poco e si è costretti a raggiungere la città alle ore di punta per poter svolgere un'attività sportiva. Noi (come per la scuola calcio) abbiamo la fortuna di poter usufruire di questi spazi gratuitamente, a cinque minuti da casa i bambini hanno la possibilità di stare insieme e di muoversi all'aria aperta.

Elena Nicolotti

La disastrosa situazione del Lago di Azeglio

Il titolo di un articolo, solitamente, viene deciso per attirare l'attenzione e creare interesse, anche se spesso l'articolo che ne segue non è altrettanto interessante: in questo caso purtroppo la situazione è davvero disastrosa.



Occorre focalizzare l'attenzione sui problemi che affliggono la sponda azegliese del lago di Viverone; queste problematiche hanno necessità di essere risolte o almeno ridotte, come soluzione temporanea in attesa di misure più efficaci e definitive.

L'approdo turistico palafitticolo è da troppo tempo abbandonato al proprio destino; scarsissimo controllo da parte delle autorità, soprattutto nel periodo primavera-estate, quando la struttura è oggetto di sfruttamento e vandalismi da parte dei turisti "della domenica"; la stessa struttura viene più volte usata come attracco di imbarcazioni a motore, **navigazione vietata per legge nella parte azegliese del lago**, e adoperata come "cortile" per pranzi all'aria aperta.

Ci si chiede anche come mai continuano, dopo anni di segnalazioni, vandalismi e sabotaggi delle attrezzature dei pescatori azegliesi (ad esempio l'imbarcazione), compiuti da

personaggi che ancora oggi non riescono ad essere identificati dalle forze dell'ordine.



I pescatori azegliesi, dopo aver "riattivato" da qualche anno il locale ittico da ripopolamento (rimesso in sesto anche grazie a vari contributi economici da parte delle amministrazioni comunali) sono chiaramente stupefatti e scontenti all'idea di dover continuamente far fronte a questi problemi e meritano sicuramente maggiore attenzione da parte della popolazione.

Occorre sostenere ed aiutare il lavoro svolto dai pescatori, lavoro basilare per tramandare e continuare la sostenibilità del lago e la riproduzione della fauna tipica, per non rendere vano tutto il lavoro svolto finora ma anche e soprattutto per dare un futuro al mestiere che per anni ha dato lavoro e sostentamento alle famiglie azegliesi.

Il lago è, anche se tante persone non lo sanno o lo dimenticano, anche di Azeglio: una risorsa fondamentale, inestimabile dal punto di vista economico, naturalistico, turistico, storico, culturale che va protetto e salvaguardato.

Fabio Santina



Dalla redazione di Azeglio informa

Cari Compaesani, sono trascorsi più di cinque anni dalla creazione del nostro primo "Azeglio Informa", in questo periodo con fasi alterne abbiamo cercato di mantenere fede all'impegno preso all'inizio del 2012 dando seguito alla proposta dell'allora commissario prefettizio.



In questi anni abbiamo dovuto superare alcune difficoltà di ordine organizzativo e burocratico, abbiamo diminuito il numero di notiziari annuali e ridotto il numero di copie cartacee, questo ridimensionamento è originato da diversi motivi che vanno dall'impegno dei collaboratori per la scrittura degli articoli e redazione, alla stampa e distribuzione del notiziario.

La diminuzione del numero di copie stampate ha anche permesso, come richiesto, di limitare il costo del materiale, onere gravato sul bilancio comunale.

Questo periodo ha coinciso con la permanenza in carica dell'attuale amministrazione comunale che, con alcune pause dovute a difficoltà tecniche o altri

impedimenti, ha supportato organizzativamente e finanziariamente questa iniziativa, partecipando all'elaborato di ogni edizione con l'articolo ad essa riservato.

Con la consapevolezza che questo nostro impegno e il risultato prodotto non possa essere a tutti gradito, né riesca a soddisfare le varie esigenze dei nostri lettori, accettando di buon grado le osservazioni o critiche, non sempre condivisibili, che ci sono state rivolte, oltre che dai nostri stimati lettori, anche da più titolati giornali locali, che a volte hanno dato un'interpretazione "personalizzata" dei nostri articoli.

Ribadendo il nostro impegno nel voler proseguire e migliorare questa esperienza, rinnoviamo l'invito a chi ha il piacere e la volontà di partecipare attivamente alla realizzazione di Azeglio Informa.

Desideriamo ringraziare sia i lettori che ci hanno supportato sia quelli che hanno avuto la pazienza di sopportarci, con la certezza che il nostro opuscolo, come alcuni lettori hanno personalmente dichiarato, è una gradita forma di compartecipazione alla vita della nostra comunità.



Un Ringraziamento sincero a chi fino ad oggi ha collaborato alla composizione del notiziario con la scrittura di articoli, relativi all'attività di associazioni culturali, sportive e religiose, e servizi riferiti ad altre rubriche e a chi ha collaborato con la stampa e alla distribuzione del cartaceo.

Un particolare ringraziamento all'Amministrazione comunale uscente per il supporto accordato, con la convinzione che chi riceverà l'incarico di governare per la prossima legislatura il nostro Paese, voglia e possa mantenere quest'impegno e se lo riterrà opportuno, migliorarlo o rinnovarlo con eventuali nuove proposte.

P. Domenico Angela